

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . > 8.50  
Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . > 11.—  
Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese  
postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza  
pagina sotto la firma del ge-  
rente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la  
linea.

Per più inserzioni i prezzi sa-  
ranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3636 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 16 Gennaio

## Processo Zerbini

La curiosità, l'antichissima dea che si fece precludere — favoleggiando d'Eva e del serpente — a tutte le umane sventure, e che, nata femmina, si abbellisce pure di tutti i difetti seducenti della femmina, sarà la sovrana dominatrice di tutti gli umani avvicendamenti.

L'invidia le si accomuna a crustare il bene ed il male; a esaminare i vizi e le virtù; a trovare lievi gli altrui dolori; a menomare gli effetti dell'altrui generosità.

Dove quell'olla podrida che è la umanità si impone di più è però senza dubbio nei vari processi, ove il male si impone sovra le larvate parvenze della virtù. Fuori un processo, e le male lingue trovano il massimo degli sfoghi. Fuori un processo celebre (per usare una frase d'uso) e tutto il mondo vi convergerà lo sguardo dimentico perfino dei propri affanni; ed è certo un conforto il sapere che vi è gente più viziosa e più rea, visto che nella serenità della intangibile coscienza ben pochi possono navigare.

Prendiamo quest'ambiente, facciamo nostre queste considerazioni, immedesimiamoci in questi mali che avvilitano e turbano la società e quindi chiediamo pure chi sia quello che rimane indifferente quando si svolge un clamoroso processo in questi tempi in cui vengono svolti con tanto apparato teatrale di avvocati, di corti, di testimoni vari ed infiniti più delle stelle del firmamento, e dove sembra che la terra si intenda di farla scaturire soltanto per la sua negazione.

Fra questi processi occupa oggi la prima linea quello che adesso si svolge davanti alle Assise di Bologna per il noto assassinio dell'orefice Coltell e che, or fa appunto un anneddito tanto scalpore e di cui è imputata la sua ex amante Elis Zerbini.

L'essere stato incolpato dapprima nella istruttoria un giovane appartenente ad una delle più ricche famiglie bolognesi; e l'essersi poscia per vari incidenti svelati tanti misteri della vita dei nostri ricchi giovani; e quando vi fanno perciò pompa e ostra strozzini, amanti, orgie, e tutte altre cose che ne disegnano l'esistenza, non può che solleticare il del consueto la curiosità del pubblico; l'essersi poi costituito un ponente collegio per la parte vile, coi celeberrimi avvocati, contro la definitiva imputata, la Zerbini, per il giovane Pallotti la sua bella Vittorina Lodi, fecisaltare ancora di più l'imponza del processo e ne originano induzioni e sospetti d'ogni specie.

Passati questi giorni chi sa che uno Zola non possa delinearvi attorno un romanzo da cui spicchi tutto l'ambiente in cui si svolge la vita della dominante borghesia?

Ciò sente innanzi tutto lo stesso popolino, ed è quindi logico che assapori moralmente quasi la voluttà della vendetta; naturalissimo pure che, in tanti dispareri e nella completa mancanza di luce che finora non si è fatta, di fronte ad ogni nuovo incidente che sembra l'alba foriera del sole, questo popolino prenda partito e perfino nelle stesse serene aule della giustizia si imponga e rumoreggi.

Noi non prenderemo di certo parte in questo processo perchè sappiamo che è nostro dovere di non influenzare in alcun senso.

Una osservazione però ci permetteremo.

Si grida — ed a ragione — contro i curiosi che accorrono all'aula della giustizia a pascersi della ebrietà dei continui scandali, e si rimpiange che contr'essi la stessa severa musa di Giosuè Carducci sia rimasta impotente; con maggior ragione si protesta contro questo pubblico il quale ora in un senso ed ora nell'altro si pronuncia con grida di approvazione o di protesta contro l'accusata o contro la Parte Civile — che nel fondo è essa pure accusata.

Va benissimo tutto questo! ma i nostri lamenti intendiamo generalizzarli; l'imparzialità noi la intendiamo in un senso più elevato e sereno.

Gridiamo tanto contro il popolino e contro i vaghi curiosi, e ci scandalizziamo temendo che così in un senso o nell'altro si influisca; qui però non sta tutto il male; il male, che rileva veramente tutte le piaghe dell'ambiente sociale non sta tutto qui, ma fa d'uopo ricercarlo più in alto.

Quella stessa borghesia che grida contro lo scandalo degli altri, e contro cui è pur fatto il processo, dà essa stessa grave pretesto allo svolgersi del lamentato male.

Ci spiace doverlo dire, ma, leggendo i vari resoconti, più o meno telegrafici o stenografici, che di questo processo danno i giornali, andiamo persuadendoci che anche nei giornali si prenda partito per l'uno o per l'altro; e ciò è tanto più pernicioso che i resoconti possono avere una influenza decisiva sull'ultimo voto di quei giurati, i quali pur, per tenere presente lo svolgimento del processo, si serviranno appunto dei resoconti di questo o di quel giornale.

I giornali si sono troppo occupati di questo processo nel periodo d'istruttoria; troppo delle risultanze della stessa istruttoria si sono a tempo e luogo occupati

per discuterla ed esaminarla, cosicchè può dirsi che la istruttoria stessa appunto potè forse, prima o dopo, sentirne l'influenza. Ciò rileviamo noi che giammai nè in un senso nè nell'altro volemmo occuparci di questo processo sebbene dolenti di privare i nostri lettori di strane e varie emozioni.

Possiamo quindi proclamarlo altamente, sebbene noi stessi nella nostra umana debolezza sentissimo spesso quasi il bisogno di occuparci di questo strano processo che rileva tante piaghe della dominante borghesia.

Non è il popolino soltanto, no, che si pasce di questi scandali; non è la grassa borghesia che se ne impensierisce; ma perfino chi imparziale questa serena giustizia dovrebbe dirigerla, si vede spostato.

È questo il modo di educare? è questo il modo di far trionfare veramente la giustizia e l'onestà?

Non influenziamo in alcun modo il verdetto dei giurati; essi, nel caso speciale di un processo indiziario devono essere troppo imbarazzati istessamente!

## Fratelli, Monache e Monasteri

D'ordine del ministro di grazia e giustizia, il direttore generale del Fondo per il Culto ha diramato le due circolari seguenti:

La prima riguarda i conventi dei frati:

« Roma, addì 29 nov. 1883.

« Non sono infrequenti le pubbliche lagnanze sulla indebita occupazione dei conventi maschili già soppressi e sgomberati per parte di religiosi appartenenti all'antica famiglia monastica. Si lamenta che costoro abusivamente si raccolgano ad abitazione nei locali degli ex conventi lasciati come case parrocchiali o per l'afficiatura delle attigue chiese già conventuali; come pure che vi siano fabbricati di ex conventi ceduti a Municipii, in conformità dell'articolo 20 della legge 6 luglio 1866, i quali invece di essere destinati, come dovrebbero, a scopi di pubblica utilità siano, in contravvenzione alla legge, concessi ai monaci soppressi per uso di loro abitazione.

Questi fatti, se veri, avrebbero già dovuto dall'autorità competente essere denunziati per gli opportuni provvedimenti; ma ciò non ostante, presi gli ordini di S. E. il Ministro Guardasigilli, io debbo richiamarvi l'attenzione dei signori Prefetti, Intendenti di Finanza e Uffici dipendenti, perchè sempre quando loro risulti l'esistenza di alcuni degli accennati abusi ne riferiscano caso per caso, e coi maggiori particolari, a questa Direzione generale perchè possa a sua volta promuovere le necessarie disposizioni del Governo.

Prego i signori Prefetti e intendenti di Finanza favorirmi un cenno di ricevuta della presente e assicurarmi di attendere alla relativa esecuzione.

« Il Direttore Generale FORNI. »

La seconda circolare riguarda i conventi di Monache:

« Roma, addì 29 nov. 1883.

« Già colla circolare del 22 agosto 1876, n. 117, questa Direzione Generale vedeva il bisogno di segnalare ai signori Prefetti e Intendenti di Finanza del Regno come leggi vigenti accordino esclusivamente alle religiose componenti già le disciolte Comunità monastiche femminili, quando ne abbiano fatta domanda espressa ed individuale nel termine a ciò prefisso, di continuare a vivere nell'antico chiostro sino che per esigenza di ordine o di servizio pubblico o per riduzione a numero di sei non siano concentrate in altra casa. Aggiungeva che l'uso di abitazione non è concesso nè si può estendere ad altre persone; e la presenza nello stesso monastero di nuove professe e di novizie avrebbe indotto il governo a ordinare la espulsione immediata di queste e sarebbe anche stato argomento a provvedere come di ragione ad esigenza legittima di ordine pubblico al concentramento in altro chiostro delle religiose che le avranno raccolte.

In conseguenza e nel desiderio vivissimo di evitare il ricorso a siffatti mezzi coercitivi, questa Direzione generale faceva allora diffidare tutte le famiglie religiose femminili, ancora conviventi nei Monasteri soppressi, del fermo proposito del governo di volere, come di diritto, limitato l'uso di abitazione alle sole monache regolarmente professe al momento della soppressione e di espellere tutte le persone intruse o indebitamente accolte.

Pur troppo però questi riguardosi avvertimenti non sortirono salutare effetto e tuttodì si ripetono fatti di ammissioni di persone a noviziato ed a professione negli edifici già claustrali nei quali si tende a far rivivere l'esercizio di un proselitismo contrario agli scopi ed agli usi della società moderna; di guisa che ogni altro indugio a mettervi un fine, sarebbe ingiustificabile tolleranza.

Questa Direzione generale imperantando, presi gli ordini di S. E. il ministro Guardasigilli, richiede i signori Intendenti di Finanza di accertare colla scorta delle notizie già raccolte e di quelle che ancora occorressero per ciascuno dei monasteri femminili soppressi nella provincia, il numero delle religiose che hanno ancora attualmente diritto positivo all'uso di abitazione, per aver fatto regolare professione in epoca anteriore alla soppressione, invitarle a far sgomberare entro il periodo d'un mese tutte le altre intruse e indebitamente accolte, e diffidarle che non ottemperando a tale invito si farà luogo irremissibilmente alla espulsione coercitiva e si addiverrà al concentramento dell'intera famiglia.

I signori prefetti dovranno, per la esecuzione di queste disposizioni, partecipare ai signori intendenti di Finanza i fatti loro noti in punto agli accennati abusi e quelli che successivamente verranno a conoscere ed, ove occorra, prestare ogni maggior assistenza e coadiuvazione per il pieno adempimento dei propositi manifestati.

Per ciascuno dei casi nei quali saranno accertati gli abusi lamentati e ricorrerà l'applicazione delle disposizioni anzidette, i signori Intendenti di Finanza faranno particolareggiata relazione a questa Direzione Generale, la quale, necessitando, promuoverà senza indugio le autorevoli disposizioni di S. E. il ministro Guardasigilli.

Prego i signori prefetti ed intendenti di finanza favorirmi un cenno di ricevuta della presente e assicurarmi di attendere alla relativa esecuzione.

Il direttore generale: FORNI.

Sin qui le due circolari del direttore generale del fondo per il culto.

Abbiamo già rilevato che non corrispondono perfettamente allo scopo; che almeno si eseguiscono in modo da fare sì che venga attuato almeno questo poco!

Lo si ricordi anche per Padova!

## UN ALTRO PASSAGGIO DELLE ALPI

Il Pester Lloyd annunzia che all'ufficio di costruzioni delle ferrovie austriache dello Stato s'incominciarono gli studi preliminari per tracciamento della linea ferroviaria del Tauri la quale s'annoderebbe al tronco del Predil.

Secondo il progetto, la linea avrebbe una lunghezza di circa 280 chilometri e staccandosi da Gorizia, salirebbe la valle dell'Isonzo attraversando il Predil per congiungersi a Tarvisio. Di là procederebbe per Villacco e via Gastein alla ferrata di Salisburgo. Con questo tronco si congiungerebbe Ratisbona, Eger e Ingolstadt-Norimberga, per cui la Germania centrale sino a Francoforte sul Meno verrebbe riavvicinata a Trieste per 800 chilometri.

Secondo il giornale ufficiale del governo ungherese, non è esclusa la possibilità che questo progetto possa venir presentato già nella prossima sessione del Parlamento austriaco, benchè due motivi assai importanti rendano difficile l'attuazione di questa costruzione e cioè la somma preventivata per l'opera che ascenderebbe a 70 milioni di fiorini, e l'opposizione di un grosso circolo persone competenti che temono questa linea possa recare una pericolosa concorrenza alla ferrovia Rodolfiana, recentemente riscattata dallo Stato, e al passaggio del Pontebale.

## Notizie Italiane

## Il controllo del Parlamento

Il Ministero dei lavori pubblici, in conformità delle osservazioni fatte dal senatore Saracco, in nome dell'ufficio centrale, presenterà al Parlamento una relazione sugli effetti dei provvedimenti che furono adottati per riscattare gli stabilimenti di Pietrarsa e dei Granili, e per affidarne provvisoriamente la amministrazione allo Stato.

## Una redazione arrestata

Una parte della Direzione del Sole dell'Avenir si deve essere costituita in carcere ieri mattina per scontare la pena per reato di stampa. — Il signor Gaetano

Zirardini, direttore del *Sole*, si è recato all'estero. Il Zirardini fu consigliato di partire dai suoi amici.

#### Ricchezza mobile

Il passaggio della Regia dei tabacchi all'amministrazione diretta dello Stato farà diminuire nei primi sei mesi dell'anno corrente di quasi 400 mila lire gli introiti della tassa di ricchezza mobile che si pagava sugli utili della Regia.

#### La questione ferroviaria

Il ministro dei lavori pubblici, onor. Genala, ha passato il progetto per l'esercizio delle ferrovie alla Commissione che era stata nominata per l'esame del progetto Baccarini e che è presieduta dal Grimaldi.

Il progetto Genala modifica quello del Baccarini. Non contiene le convenzioni per l'esercizio, ma le basi di massima per le future convenzioni.

#### Notizie Estere

##### L'opzione di Castel

Emilio Castelar, eletto a Barcellona e ad Huesca, ha optato per quest'ultima città, onde conservare maggior libertà nella discussione sui trattati di commercio, imperocché egli è personalmente, insieme alla grande maggioranza dei repubblicani spagnuoli, partigiano del libero scambio, al quale sono ostili i catalani.

##### Prussia e Vaticano

La *Kreuzzeitung* annunzia che le trattative col Vaticano sono attualmente sospese, ma che il richiamo del vescovo di Munster è imminente, per atto spontaneo dell'imperatore.

Anche riguardo agli arcivescovi di Colonia e Posen sperasi in un accordo.

##### La Francia e l'Egitto

Nei circoli politici di Londra prevale la convinzione che gli uomini di Stato francesi, malgrado il linguaggio vivacissimo della stampa opportunista, ritengano opportuno lasciare per ora all'Inghilterra di togliersi da sola dagli imbarazzi egiziani in cui si trova. La Francia avrebbe così le mani più libere nelle acque chinesi.

##### Il socialismo proclamato

A Parigi ebbe luogo un meeting degli operai senza lavoro.

Vi intervennero più di 2000 persone.

Il *Figaro*, rendendo conto di questa adunanza, dice che quei 2000 uomini sono assolutamente

APPENDICE

30

ANGELO SALOMONI

# LINA

ROMANZO CONTEMPORANEO

Ecco il contenuto di quella lettera fatale, che nella mattina era stata portata da un facchino al Negozio di Anastasio, e che questi avea consegnata alla moglie, perchè fosse consegnata nelle mani di Lina cui era diretta:

« Signora,

« Se volete accertarvi come vostro marito passa il suo tempo, non avete che da recarvi questa sera alle 10 pom. in Via Trotti N° 25 primo piano, e vi troverete vostro marito fra le braccia della contessa Elena Ferrini.

« Un' Amica. »

« Vi lascio immaginare qual tonfo al cuore provasse la povera tradita alla lettura di quell'espressivo, quanto laconico, avvertimento.

convinti dei principi che professano e risoluti ad affrontare qualunque evento per farli trionfare.

Aggiunge che il socialismo è ormai proclamato.

Gli organizzatori hanno deciso di promuovere la convocazione periodica, ogni domenica, di simili assemblee in tutti i quartieri di Parigi.

Gli intervenuti a quella di ieri si separarono al grido di « viva la rivoluzione sociale. »

L'Intransigeant, parlando di questo meeting, lo chiama un'immensa manifestazione della fame.

#### Corriere Veneto

**Treviso.** — Due bravi cittadini di Treviso ed uno di Belluno fecero piantare due salici piangenti presso al ricordo marmoreo, fuori Barriera Garibaldi, dedicato a Iacopo Tasso fucilato dall'Austria.

**Udine.** — Il Consiglio rappresentativo della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio, nominando una Commissione per discutere i Progetti di legge formulati dal Ministro Berti contro gli scioperi e sui proibiviri, riconosce la necessità di proporre delle modificazioni a detti progetti di legge e delibera di convocare l'Assemblea Generale dei soci subitochè detta Commissione abbia completato i propri studi ed ottenuta l'approvazione del Consiglio Rappresentativo: »

**Venezia.** — In piazza iersera parecchie centinaia di persone, fra le quali molti popolani, aspettavano la musica militare per la ritirata. Era forse uno strascico dello spiacevole incidente di sera fa? Ma la musica militare non comparve. Allora un gruppo di popolo si dirresse, vociando, verso la caserma di S. Zaccaria — ma si sciolse per via alla vista dei carabinieri e delle guardie. Intanto in piazza molti negozianti chiusero bottega.

— Si è dato mano alla lucidatura dei marmi nel fianco meridionale della chiesa di S. Marco.

**Verona.** — Ugo Capetti andrà, diceva, a Milano, appendicista della Lombardia.

**Vicenza.** — Iersera ricevemmo alle ore 10 il seguente telegramma:

« Tivaroni fu festeggiatissimo dai Vicentini.

« Ottenne (nel processo al tribunale, originato per la protesta contro la famosa proibizione dei nastri alla bandiera) per la democrazia una splendida vittoria contro il prefetto e la questura. Gli imputati furono assolti.

Con una rapidità vertiginosa ella ricorse coll'occhio al pendolo e lo vide segnare le otto. Avrebbe voluto poter trattenere, afferrare i minuti che scorrevano e rallentare con la mano il cammino irrevocabile del tempo, oppure che l'estasi di quei giorni contati potesse concentrarsi in un minuto di gaudium supremo, e dopo quel minuto morire.

Invece il risveglio doloroso s'era assiso al suo canto; all'ebbrezza sognata era sottentrata la triste realtà. Il sogno era durato quel che durano i sogni; ora tutto era finito, nulla lo poteva far ritornare.

Le parve che l'ultimo giorno della sua vita fosse giunto, le pareva che ogni idea le si arrestasse nella mente; guardava stupidamente i fiori della tappezzeria, i mobili ed i vari oggetti della sua stanza, gli osservava fissamente; muta e concentrata nel suo dolore, senza pensare a nulla, dimenticando le mille idee che si agitavano nella sua mente, sorrideva involontariamente d'incredulità. Poi d'improvviso tutti i pensieri irrompevano in folla, e di nuovo, e più numerosi, e più tormentosi l'assalivano.

Era proprio vero?... era possibile?... e tornava con febbrile agitazione a rileggere la lettera. Ernesto ingan-

« Il simpatico oratore fu applauditissimo; gli fu offerto un gentilissimo banchetto. »

**Vittorio.** — In questo Osservatorio bacologico ebbe luogo, con una certa solennità, la distribuzione dei premi ai migliori allevatori del baco da seta nella campagna decorsa.

#### Cronaca Cittadina

**Le iscrizioni elettorali per l'art. 100.** — A norma degli elettori riportiamo testualmente l'art. 100 dell'ultima legge elettorale politica:

« Art. 100. Nelle liste elettorali che verranno formate in esecuzione della presente legge, durante due anni dalla promulgazione della legge stessa, saranno iscritti anche coloro i quali non trovandosi nelle condizioni espresse nell'articolo precedente ne presenteranno domanda alla Giunta comunale nei termini indicati nel titolo II della presente legge. »

È noto come il ministero non intenda far buone le nuove iscrizioni in base al predetto articolo; dicemmo però ieri le ragioni per le quali il parere del consiglio di stato non formi legge; conviene dunque che tutti ne approfittino ancora e si iscrivano con sollecitudine; spetterà ai tribunali il decidere sulla validità, o meno, delle nuove iscrizioni.

I giornali non ministeriali il *Fascio*, la *Riforma*, la *Capitale*, la *Tribuna* ecc. ecc. sono di questo parere, che bisogna resistere a queste disposizioni liberticide del ministero. Anzi secondo la *Capitale* i due anni previsti per l'art. 100 non spirano il 22 gennaio corrente ma il 24 settembre p. v. nel qual giorno spira appunto il biennio del testo unico della legge, cui nel preaccennato avviso lo stesso nostro sindaco fa capo!

Accorriamo dunque e vagliamoci di tutti i diritti che la legge ci consente e iscriviamoci nelle liste; questo è un dovere, cui nessun cittadino onesto può sottrarsi.

**Per chi vuol dormire in viaggio.** — L'Amministrazione delle Ferrovie ha stabilito dal 1° gennaio 1884 un servizio diretto delle carrozze a letti, con posti di coupé a letto e di coupé semplice e di quelle ordinarie. Vi saranno coupé nelle carrozze di I e II classe e si potranno avere pagando le soprattasse stabilite.

Fra le altre linee ammesse a questo servizio notiamo le seguenti:

Da Ala per Verona Modena-Bologna-Firenze — Da Firenze o Bologna per Padova-Venezia — Da Milano per Verona-Venezia — Da Monaco per Ala

narla? essa alla quale avea tanto rimproverato la sua incredulità, per darsi in braccio ad una donna perduta?... No!... non sognava; era così.

Inoltre riandando la vita d'Ernesto di questi ultimi giorni, un'altra circostanza, alla quale essa non avea abbando, ma che ora gli balenava alla mente, sempre più le incrudeliva la certezza sul cuore.

Quella sera parevagli che egli, senza aspettazione, facesse in modo di non avvicinarsi a lei. Egli era in un salottino, che gli serviva di studio; ella si piantò sulla soglia dell'uscio, prevedendo che poco sarebbe stato ad uscire; ed aspettò.

Difatti non fu lunga la sua aspettativa.

Ernesto azzimato, e con una toelette irreprezibile, si accingeva ad uscire, quando essa trattenendolo lo fece rientrare.

— Dove vai? gli disse con strano accento.

— Al solito Caffè; fra un'ora sono di ritorno.

— Tu menti! e la sua voce era sorda come se fosse stata soffocata dal pianto.

— E perchè dovrei mentire?

— Tu m'inganni. È già qualche tempo che io m'accorgo di un muta-

-Verona — Da Pontebba per Udine -Venezia — Da Pontebba per Udine -Mestre-Torino — Da Praga per Pontebba-Udine-Venezia — Da Torino per Milano Venezia e per Mestre-Udine -Pontebba — Da Venezia per Udine -Cormons (o Pontebba) Vienna — Da Venezia per Udine Pontebba Praga — Da Venezia per Milano Torino — Da Venezia per Padova-Bologna-Firenze — Da Verona per Ala-Monaco — Da Verona per Modena-Bologna-Firenze — Da Vienna per Cormons (o Pontebba) Udine-Venezia.

Ciò rileviamo dai giornali di Venezia, inquantochè, come al solito, qui a Padova non si ricordarono nemmeno questa volta che ci sono giornali. Oh! i preposti della nostra stazione ferroviaria hanno proprio un santo orrore per la stampa!

**Società Filodrammatica Iride Concordia.** — I soci sono invitati ad un'assemblea generale straordinaria, per la sera di venerdì 18 corrente alle ore 8 1/2 per la nomina di tutte le cariche sociali. L'adunanza sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

**Grave disgrazia.** — Un povero operaio di Vigonza, uomo sui trentacinque anni, venivase ieri mattina all'alba lungo la linea ferroviaria per accostarsi appunto alla stazione, presso cui era addetto ad alcuni lavori di ampliamento.

Ma il pover'uomo non vi giunse punto; quando fu presso Mortise, fosse accidente od altro fatto, sta che scivolava sovra il binario mentre giungeva il treno da Bologna.

In un attimo veniva l'infelice investito dalla macchina che lo sfracellò orrendamente; la testa venne separata dal busto, i piedi furono recisi; il resto del corpo è un ammasso informe! L'orrendo caso ha destato una commozione immensa. Fu aperta una inchiesta.

**Premio Graziadio Viterbi.** — A tutto il 15 febbraio anno corrente è aperto il concorso al premio di fondazione Davide Graziadio Viterbi di lire cinquanta da conferirsi ad un operaio meritevole per morale condotta ed intelligente operosità.

Entro il termine predetto dovranno i concorrenti presentare in carta libera la loro istanza all'ufficio di segreteria di questa Società d'incoraggiamento in Via Leoncino, corredandola dei titoli e documenti su cui fondano la loro domanda, e facendo menzione anche se appartengono a qualche Società di mutuo soccorso.

Dietro esame dei titoli e giudizio relativo del Consiglio d'Amministrazione il premio verrà conferito nel 13 marzo p. v.

mento in te, nelle tue maniere. E questo mutamento si fa più distinto da qualche giorno a questa parte. Essa così dicendo tremava in tutta la persona.

— Dimmi quello che hai, disse egli dolcemente, e cercando d'acquetarla le prese le mani nelle sue. Mio Dio! sei pallida come un cencio lavato, tremi tutta. Ma che ti ho fatto? rispondi!!

Egli sapeva la misteriosa e terribile influenza che egli esercitava su quella donna. Egli era l'uomo dinnanzi al quale ella perdeva la sua energia e la sua forza, che egli tramutava in umile schiava timida e spaventata sotto lo sguardo del padrone.

Essa lottava; il cuore le batteva come s'avesse a spezzare; finalmente facendo uno sforzo sovrumano sopra sé stessa, e sollevando su di lui i suoi grandi occhi espressivi, e guardandolo fisso, quasi avesse voluto carpire la verità nel suo sguardo, disse:

— Ernesto, m'ami tu ancora? Mi ami come una volta? Come sei mesi or sono?

Il suo accento era nervoso, concitato.

A tali parole ed a quello sguardo acuto, investigatore Ernesto si turbò. Sentivasi tutto invadere dal rimorso;

**Al Gallo.** — È di tutti un domandarsi:

— Dunque non soltanto venne approvato l'abbattimento delle case di Via Gallo verso l'Università, ma è eziandio pervenuto il reale decreto che dichiara di pubblica utilità quell'atterramento.

— Verissimo!

— Dunque dopo Pasqua potranno incominciare i lavori di demolizione.

— Lo si spera e lo si crede, tanto più che, se di fronte saremo condannati per Dio sa quanti anni a vedere lo stecconato di legno e le indecenti muraglie, da questa invece si procederà alla ricostruzione subito.

— Tanto meglio.

Ed è proprio da augurarsi che si faccia presto... almeno da una parte.

**Piccolo incendio.** — Verso la mezzanotte sviluppavasi casualmente un incendio nella abitazione di certo Sante Pecoraro in Via Portello.

Accorsero i vicini e riuscirono con lievi sforzi a domarlo.

Il danno ascende a sole lire quaranta per avaria nelle mobiglie.

**Teatro Concordia.** — Gli esecutori dell'opera *Salvator Rosa* furono fatti segno ieri a sera ad entusiastiche ovazioni.

Nessuno fu dimenticato: artisti, maestri, orchestra, cori, tutti si ebbero la meritata parte di applausi calorosissimi. Dopo il secondo atto le signorine Dotti e Cristino, i signori Ferrari, Peltz, Ercolani, ed i signori Grisanti ed Orefice vennero per ben tre volte chiamati al proscenio.

È veramente una dimostrazione di stima, una dimostrazione sincera a tutti coloro che con ogni cura e con buona volontà ammirabile fecero sì che il *Salvator Rosa* corresse senza intoppi per la via diritta, era necessario, ed il pubblico comprese ciò e volle salutare con lungo applauso anche i maestri d'orchestra e di cori che tanto contribuirono al buon esito della prima opera della stagione.

La signorina Dotti sempre ammirata, e sempre la signorina Cristino. Il signor Ferrari non ismentisce mai il suo nome di buon artista sicuro del fatto suo; il sig. Peltz come sempre applauditissimo, perchè la sua voce riesce ogni sera più simpatica, ed il pubblico apprezza sempre più le di lui ottime qualità, e la non comune intelligenza musicale che lo rendono artista nel vero senso della parola. Il signor Ercolani dalla voce chiara e robusta sa dare il giusto tono ai pezzi che canta con vero sentimento, e come attore sa interpretare e colorire con finezza il carattere del personaggio che incarna.

I cori e l'orchestra irono applau-

pure seppa dissimulare ed avvicinandola a sé, rispose, con voce che invano tentava di render ferma:

— Dubiti di me? zzerella! Se tu sapessi quanto male mi fa il vederti sì triste? Non mi nascondere nulla. Sei afflitta da qualche pena? Oh dimmelo subito! Voglio conoscere il motivo della tua afflizione.

— Hai ragione, ro acciecala! bisbigliò. Ti amo! amo tanto!

— Oh dimmi di cosa posso fare perchè quel bel sorriso, che tu sola possiedi, ritorni ad illuminarti il volto. Non lasciarti rastare dalle dicerie che forse circola a mio riguardo; pensa che la felicità che ne attende è ben maggiore di quella dei mesi trascorsi! Parla! come facevi questa mattina, ieri! Voglio che tu pensi con me all'avere che ci sta dinnanzi, che ci ride con ineffabile sorriso, e allora vi nel cuore una gioia che nessun altro può possedere.

Mentre egli pronunziava queste parole essa lo guardava, e il suo sguardo si raddolciva; guardava fissamente ed il suo resp si faceva meno affannoso. E stgevagli le mani. Egli piegò la testa e la coperse di baci. Il cuore balzava in petto.

(Continua)

ditissimi con gli altri esecutori specialmente dopo il secondo atto. Sono sempre lodevolissimi sotto ogni rapporto.

**Una al di.** — Un medico manda il suo servitore a portare una scatola di pillole a un malato e una cassa contenente sei conigli ad un suo amico.

Disgraziatamente il servitore sbaglia, e lascia la cassa al malato e le pillole all'amico.

È facile comprendere lo stupore del malato che insieme ai conigli ricevette la seguente prescrizione:

— Ingoiarne due ogni mezz'ora.

### Bollettino dello Stato Civile del 14

**Nascite** — Maschi N. 1 — Femmine 6

**Matrimoni.** — Faccio Raffaello di Andrea, possidente, celibe, con Festari Elvira di Giuseppe, casalinga, nubile. — Badodi Sante fu Gaetano, domestico, celibe, con Rizzato Vittoria fu Carlo, calzettaia, nubile.

Tutti di Padova.

**Morti.** — Migliorini Elisa di Sante, d'anni 4. — Miato Vesce Anna fu Valentino, d'anni 43, casalinga, coniugata. — Oselli Maria di Pietro, di anni 1. — Zampironi Giacomo fu Giacomo, d'anni 19, domestico, celibe. — Pozzo Maria di Valentino, di anni 3 mesi 11. — Dal Santo Cerbaro Teresa fu Leonardo, d'anni 54 mesi 6, vedova.

Tutti di Padova.

### LISTINO BORSA

Padova 16 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 91. —
idem fine . . . . .	» 91.10. —
Genove . . . . .	» 78.25. —
Banco Note Aust. . . . .	» 2.08.1/2
Marche . . . . .	» 1.23.1/2
Banche Nazionali . . . . .	» 2170. —
Mobiliare Italiano . . . . .	» 823. —
Banche Venete . . . . .	» 185. —
Costruzioni Venete . . . . .	» 345. —
Colonificazioni veneziane . . . . .	» 220. —
Tramvia Padovano . . . . .	» 280. —

### Ai cantanti ed oratori.

Ci crediamo in dovere di rivolgere ai cantanti ed agli oratori una raccomandazione. Di sovente questi vanno soggetti a continui abbassamenti ed a velamenti di voce. Per cui se vogliono trovare il mezzo di guarire istantaneamente, tengano sempre in pronto nelle loro tasche una scatola di more del Mazzolini di Roma, che coll'uso di due o tre pastiglie risentiranno immediatamente il benefico effetto. Così sopravvenendo una forte tosse nelle ore tarde della notte, e nulla avendo in pronto per una bevanda pettorale, si sciolgono tre o quattro di queste pastiglie di more in una tazza d'acqua bollente, e si avrà subito una tisana gradevolissima e molto efficace. — Non si confondano con le altre pastiglie di more che vendonsi ovunque, poichè non hanno di consimile che il solo nome.

Si vendono in iscatole di L. 1.50, in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali farmacie di tutta Italia; per ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per spese di porto.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: drogheria e medicinale F. Rossi fu V. — Venezia: farmacia Botner.

### Diario Storico Italiano

16 GENNAIO

Nasce in Verona nel 1760 Antonio Cesari che a buon diritto fu detto il più eloquente prosatore e il più castigato di tutti gli scrittori italiani.

Ebbe intelligenza acutissima, e dopo avere studiato retorica e filosofia, entrato nella Congregazione dell'Oratorio attendendo allo studio della teologia si profondeva non di meno nelle lingue greca e latina e più specialmente nell'italiana di cui era innamoratissimo, dispiacente che fosse deturpata con idiotismi e gallicismi di ogni sorta.

Si diede perciò a rimetterne la purezza col proporre buoni esempi non solo, ma col tradurre in stile trecentista l'imitazione di Crisostomo, Orazio, Terenzio e le epistole di Cicerone, scrivendo pure non pochi dialoghi, dissertazioni e novelle, lavori tutti che sono un gioiello del nostro idioma.

### Un po' di tutto

**Una nave incendiata.** — Il brick italiano *Amicizia*, carico di acido nitrico si incendiò nel porto di Marsiglia, a causa della fermentazione del carico.

Il fuoco non poté spegnersi altrimenti che colando a fondo il bastimento. Il carico è totalmente perduto; anche il danno alla nave è considerevole.

Non v'è però da deplorare alcuna vittima.

**Drammi dell'amore.** — A Cambry due innamorati, benestanti, s'erano dato convegno la sera nel giardino pubblico. Il padre della fanciulla insospettito, li seguì l'altra sera e credendo l'amante un volgare seduttore gli sparò contro una rivoltata, ma il colpo invece del giovane andò a colpire la figlia e l'uccise — L'amante, disperato, si precipitò dal parapetto del giardino nei terreni sottostanti. E' moribondo.

**Terremoti.** — Narra il *Democratico* di Palermo, che la sera del 10 corrente, a Piedimonte Etneo, furono avvertite due scosse di terremoto ondulatorie, la prima delle quali fortissima, durò dieci secondi. Fuvvi un panico generale, ma nessun danno.

**Scandalo principesco.** — Telegrafano da Vienna che la corte di Berlino è in subbuglio. La moglie del principe Federico Carlo, secondogenito dell'imperatore, è fuggita presso sua madre, la duchessa d'Anhalt-Dessau, non potendo più resistere alle brutalità del marito. La principessa vorrebbe divorziare, ma l'imperatore non lo permetterà.

### Ultima Notizia

Assicurasi essere imminente la presentazione alla Camera del trattato italo-austro-ungarico. Le difficoltà dipendenti dalla differenza di alcune voci di tariffa sono state eliminate; per la quale cosa nulla si oppone alla stipulazione definitiva del trattato stesso.

L'on. Cairoli dichiarò che giungerà a Roma il ventidue corrente giorno della riapertura della Camera e che prenderà parte attiva ai lavori parlamentari.

Dicesi che le truppe francesi si accingono all'attacco di Bacnih.

Il delta del fiume Rosso è infestato da pirati che disturbano assai i francesi.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**New York, 15.** — Il cadavere di Carlo Delmonico, noto ristoratore, fu trovato sulle montagne di Orange ove si era smarrito durante un accesso di alienazione mentale.

**Berlino, 15.** — Il consiglio di economia nazionale è convocato pel 21 corrente. I membri di esso riceveranno una lettera ministeriale in cui è anche formulato il principio della assicurazione contro gli accidenti. La lettera spera che il rifiuto del Landtag di rimborsare le loro spese di viaggio non impedirà ai membri di assicurare alle sedute.

**Francforte, 15.** — Un individuo, presunto autore dell'attentato colla dinamite contro il palazzo della polizia a Francforte, fu arrestato ad Amburgo. È un sassone anarchico notorio. Egli avrebbe dei complici che sono ricercati. L'arrestato nega di aver commesso l'attentato.

**Sassari, 15.** — Stamane i carabinieri di Orune si scontrarono col bandito Zizzi e lo uccisero. I carabinieri rimasero illesi.

**Vienna, 15.** — Greppi Delatour è arrivato. Il *Fremdenblatt* fondandosi su informazioni positive, assicura che è infondata la notizia della Germania sulla pretesa lettera dell'imperatore d'Austria al Papa contenente delle dichiarazioni sulle eventualità di una di lui visita a Roma. Il *Fremdenblatt* dichiara anche infondate le notizie di

alcuni giornali italiani sullo stesso soggetto.

### Nuovi prefetti

**Roma, 15.** — La *Gazz. Ufficiale* porta le seguenti nomine: Arabia prefetto di Brescia è nominato consigliere di Stato, Soragni è nominato prefetto di Brescia, Maccaferri idem di Caltanissetta, Argenti prefetto di Ascoli Piceno è nominato ad Alessandria. — Amour è nominato prefetto a Benevento, Colmayr è nominato prefetto a Belluno, Prezzolini è incaricato di reggere la prefettura di Grosseto, Deamicis idem quella di Ascoli Piceno.

### Al Pantheon

**Roma, 15.** — Il secondo pellegrinaggio è riuscito splendidamente per concorso di pellegrini, per numero di bandiere e di corone. Le rappresentanze romagnole lungo tutto il percorso furono applaudite vivamente. — La città è animatissima, ordine perfettissimo.

**Roma, 15.** — Il corteo del secondo pellegrinaggio è imponentissimo. Al suono dei concerti esso sta recandosi al Pantheon. Il tempo è buono.

### Francia e Cina

**Parigi, 15.** — Un telegramma di Courbert del 9 corrente dice che i pirati sono meno numerosi nei dintorni di Hanoi e Hai Phong, ma continuano a minacciare la provincia di Ham Dinh. Le colonne francesi li inseguono. — Le Bandiere nere incendiarono parecchi villaggi sulla riva sinistra del fiume Nero. Un telegramma di Tricou da Hué 5 corrente annunzia che il Re lo ricevette solennemente, e lo assicurò della sua piena devozione alla Francia. Promise di rispettare i trattati.

**Parigi, 15.** — È smentito che Tseng sia arrivato; egli trovasi in Inghilterra.

**Londra, 15.** — Lo *Standard* ha da Hong Kong: L'attacco di Bachnich è atteso pel 17 corr.

### Cose d'Egitto

**Cairo, 15.** — Gli abissini si preparano ad attaccare le piazze della costa egiziana del Mar Rosso.

**Cairo, 14.** — In seguito ai reclami del ministro per la guerra, un Consiglio composto di Nubar, Abdolkader, Baring e Wood, studiò il mezzo di non abbandonare il Sudan. Abdolkader propose d'inviare a Kartum, Hassan Hamri ex sultano, come sovrano del Kordofan e Darfur e quale vassallo dell'Egitto. Tale proposta ha probabilità d'essere accettata.

— Domani i negozianti interessati nel Sudan si riuniranno per determinare i loro diritti in seguito alla decisione del Governo di abbandonarlo.

**Alessandria, 15.** — Il cholera è completamente cessato. — Il corriere francese parte con patente netta.

**Cairo, 15.** — Il meeting dei negozianti decise di dirigere al Kedive e ai consoli una protesta contro l'abbandono del Sudan, ove sono impegnati grandi interessi commerciali europei ed egiziani.

**Londra, 15.** — Lo *Standard* ha da Tripoli: Lo sceicco Sendussi marcia per raggiungere il Mahdi.

Il *Times* ha da Kartum: Le popolazioni delle rive del Nilo Azzurro si pronunziano in favore del Mahdi. Trentamila insorti occupano Halifeh sul Nilo Bianco.

### IN MACCHINA

**Madrid, 15.** — (Camera). — Armijo dichiara che non esiste nessun documento compromettente la Spagna in un'alleanza straniera. Il viaggio di re Alfonso non ebbe nessun scopo di alleanza. Loda la condotta della Germania da molti anni verso la Spagna. Sui fatti del 29 novembre dice che il Governo Spagnuolo non domanda nessuna spiegazione dopo le dichiarazioni fatte ad Alfonso da Grevy.

**Londra, 15.** — Assicurasi che il gabinetto porterà presto a 10,000 uomini le truppe inglesi in Egitto. Una batteria e sette camelli si imbarcheranno a Woiwich per l'Egitto.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Estrazione Irrevocabile  
24 Febbraio 1884  
Lotteria di Verona  
TOSSE - VOCE - ASMA  
(Vedi avviso 4<sup>a</sup> pagina)

## Virgiliana

sorgente naturale ferruginosa  
unica nel Veneto

### Val della Retta in Valli presso Schio

Nei primordi di questo secolo il capriccio di autorevoli naturalisti accoglieva e classificava fra le scaturigini minerali delle provincie venete un affioramento pitirico del monte Civillina, dal quale venivano ottenute acque ferruginose, denominate Catulliane.

L'applicazione di quelle acque in medicina non aveva una base sicura per la incostanza dei componenti; ma la ditta Marco Saccardo di Schio, con distinta sua cura e studio, seppe per molti anni accrescerne e mantenerne quel credito, per cui anche al presente da valenti chimici e clinici si reputano di naturale scaturigine.

Il bisogno sentito dall'arte medica di questo mezzo terapeutico spinse la mente di distinti Chimico Geologi ad ulteriori ricerche, e nel 1862 nel promontorio di Val della Retta veniva scoperta un'acqua ferruginosa cui fu dato il nome di Virgiliana in onore del distinto astronomo Virgilio Tretenero, il quale nello stesso anno ne affidava l'analisi del prof. dott. Pietro Pisanello, che veniva pubblicata senza alcuna teoria della formazione di quell'acqua.

L'osservazione fatta che sulla pendice di quella roccia le acque piovane passavano ad uno stato di mineralizzazione bastò agli scopritori per prendere a calcolo un tal fatto senza curarsi di spingere più oltre le loro ricerche.

Quelle acque somministrate dalla saggia pratica dei Medici dei dintorni, di Vicenza, Padova, Verona e di altrove vennero riconosciute meritevoli di studio e di qualche utile applicazione. Senonchè l'atto della loro composizione induceva in esse tali notabili variazioni da costringere a limitarne in terapeutica il loro uso. Nel 1870 l'Acqua Virgiliana, citata dal sig. Giuseppe Barbieri farmacista in Padova nella sua circolare dell'acqua minerale artificiale, detta di « Marte », cadde nel numero delle indifferenti e l'attuale sorgente restò negletta fino al 1881.

Fu soltanto in quest'epoca in cui il sottoscritto, visto che coll'aumento di Fonti Ferruginose di creazione artificiale decresceva l'industria richiesta all'ottenimento di quelle minerali in condizione accettabile dalla Medicina; edotto dalla lunga sua pratica in simile materia, volse le sue rigorose indagini sulla Roccia di Val della Retta e studiati alcuni favorevoli accidenti deduceva l'esistenza di una naturale sorgente minerale.

Incoraggiato da un Consesso scientifico di Schio, nel volgere dello stesso anno si pregiava di presentare alla Valentia Medica di qui, di luoghi attigui a quel circondario e di altrove, quella unica acqua del Veneto che costituisce la classe delle sorgenti ferruginose naturali.

L'attuale Virgiliana dai periti dell'Arte Medica e dai Chimici non può confondersi coll'acqua del monte Civillina, denominata Catulliana, e con quelle di recente invenzione, intitolate di Civillina ed Urbaniana, le quali non possono raggiungere le speciali qualità per cui, nel dominio dell'Arte Salutare, cresce la fama della benefica sorgente di Val della Retta.

### LA VIRGILIANA

non è la soluzione ottenuta mediante acque piovane o di sorgenti dolci sopra terreno pitirico disposto a strati all'azione degli agenti atmosferici; non è preparata con le norme empiriche suggerite dai sensi della vista e del gusto; ma accoglie in perfetta chimica combinazione, nelle viscere della terra, gli elementi che la rendono preziosa — da roccia viva scaturisce nello stato in cui vien posta in commercio.

Quest'acqua viene tollerata dallo stomaco il più delicato, non fa duopo ricorrere a rimedi per facilitarne l'assimilazione all'organismo, non apporta disturbi gastro enterici ed è di sapore quasi gradevole.

Una bottiglia serve per due, quattro e più giorni a norma delle malattie e dell'età.

Sono impresse nella capsula le seguenti parole: **Fonte Ferruginosa Virgiliana.**

Che sia colmata la lacuna posta in Medicina, quant'è a dire il possesso di una scaturigine di tale natura, lo attestano le relazioni presso lo scrivente di illustri Celebrità scientifiche, le quali consentono all'attuale acqua Virgiliana un posto distinto fra i preparati ferruginosi ricostituenti, con la scienza Chimica determinati e composti.

« Il Chimico con razionalismo scientifico può gloriarsi oggèdi di avera meravigliosamente moltiplicati e perfezionati i mezzi di investigare i fenomeni della Natura; — ma la Scienza talvolta deve confessarsi impotente nel ricomporre ciò che con tanto studio ha decomposto.

« È sempre bene indicato l'uso di un'acqua artificiale, quando la naturale non si possa avere nel porto suo stato. Molte acque composte con artificio chimico possono produrre dei buoni effetti, non però tali da potersi paragonare a quelli della minerali lavorate dalla natura.

Presso la Banca di Schio sono in deposito a tutto il corrente anno Lire Quattromila destinate a beneficenza del paese natio di quel chimico Veneto che per mo introdurrà, sotto la sanzione dell'Istituto delle Scienze di Venezia, lo spaccio di acqua artificiale utile in terapeutica, gradevole alla bocca, — eguale e simile alla Virgiliana posta, in seguito a questo comunicato in commercio dal sottoscritto, che si mette intieramente a disposizione di qualsiasi Consesso idrologico-medico, il quale ai riguardi della Umanità sofferente, desiderasse istituire esame e controllo sull'Acqua Ferruginosa Virgiliana.

Deposito Generale in Schio presso la Ditta Marco Saccardo.  
Deposito in Padova Pianeri e Mauro e C.

GIACOMO PEBRAZZA

in Zanè di Thiene Prov. Vicenza.

### Laboratorio Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilati

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiatj, macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e prementi per pozzi, strettj per sattinare ed imballare, strettj per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cucire di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148

Bianchi Pietro.

### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)  
Borgo Codalunga, N. 4759.

### D'AFFITTARSI

pel prossimo 7 aprile, in Bassanello, due vasti piani, finora tenuti per filatoio e tessitoria, servibili anche per grandi granai con vicino approdo al Brenta.

Rivolgersi Via S. Agata, N. 1683.  
3150

## Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Universitè, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.  
Trovasi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166  
Deposito in Venezia all'Emporio dè Specie litè, Ponte dei Baretteri.

## AVVISO PER TUTTI

### Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALLY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

#### CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con . . . . .	L. 150
quella di Barletta con . . . . .	» 100
quella di Venezia con . . . . .	» 30
e quella di Milano con . . . . .	» 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 30, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposto incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

**FRATELLI PASQUALLY**  
Cambio-Valute all'Ascensione 1255  
VENEZIA

### Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 77	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

## TOSSE - VOCE - ASMA

### LE RACCOMANDATE

## PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

**Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARJ: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasioli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Commessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

## PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglie

alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più Re-coaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica Fonte-Pejo-Borghetti.**

Il Direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Elixir della salute

E' provvidenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare la umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei barborismi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornelio all'Angelo — Camuffo a S. Clemente N. 184** — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiara N. 90 e la farmacia **Perelli**, Piazza Commercio, 36 38 — e presso **Federico Navarra** — In S. Biagio di Lendinara presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacia.

Prezzo L. 1 alla bottiglia.

2998



## Sirop Codéine Tolu Zed

Il **Siropo** del Dre Zed è un calmante prezioso per **Fanciulli** nei casi di **Tosse canina, insonni**, ecc.; contro la **Tosse nervosa** dei **Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni**, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti

IN PADOVA

## G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO

Studio e Casa traslocati a S. Andrea, 533 I. P.

Assume commissioni per comprate, Dinari a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali, pregando inviare le Commissioni direttamente onde evitare ritardi.



## MAGNETISMO

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula **ANNA D'AMICO** e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato

**Magnetizzatore Prof. Pietro**

abbiasi acquistata. — Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula

## ANNA

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire 5.20 per l'Italia, e per l'estero lire 10.25. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al

Professore PIETRO D'AMICO

in Via Rizzoli già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia)

3140

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento